

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Avviso di indizione di procedura valutativa per una progressione in deroga, ex articolo 13 del C.C.N.L. 2016 - 2021 "Norme di prima applicazione", dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale a tempo indeterminato dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane per la copertura di n. 1 posto di "Specialista in attività amministrative"

IL DIRETTORE

In attuazione della propria determinazione dirigenziale n. 68 del 2 dicembre 2024 e del Piano triennale del fabbisogno di personale contenuto nel PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 22 del 23 luglio 2024;

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione di procedura valutativa per progressione tra aree

1. È indetta una procedura valutativa per progressione tra aree, riservata al personale dell'area degli istruttori (ex categoria C), in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, per la copertura di n. 1 posto nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D) per il profilo di "Specialista in attività amministrative".
2. La presente procedura valutativa segue la conclusione del confronto con le Organizzazioni sindacali del 22 novembre 2024 (ex art. 5, comma 3, lettera o), del C.C.N.L. per il triennio 2019 - 2021 siglato in data 16 novembre 2022), assunto a protocollo con il numero 5040 del 28 novembre 2024, con il quale sono stati definitivi i requisiti ed i criteri per l'effettuazione della procedura di cui al comma 6 dell'articolo 13 del C.C.N.L. 2019 - 2021.
3. L'Ente Parco si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con determinazione motivata il presente avviso.

Art. 2

Normativa di riferimento

1. Le modalità della presente procedura valutativa sono disciplinate dal presente avviso, dal C.C.N.L. 2019 -2021, dai criteri di cui al verbale di confronto del 22 novembre 2024 (assunto al protocollo con il numero 5040 del 28 novembre 2024) e, per quanto applicabile e vigente dal "Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco", di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr..

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di:
 - a. Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli "Istruttori" e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di

classificazione;

oppure

- b. diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

2. essere dipendente a tempo indeterminato dell'Ente Parco regionale Alpi Apuane.

L'esperienza lavorativa è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro a tempo determinato.

Per il computo dell'esperienza maturata, l'anzianità di servizio è calcolata sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno.

Non sono utili: per l'esperienza lavorativa i periodi relativi:

1. relativi a lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.);
2. relativi a prestazione libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;
3. in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo;
4. relativi a assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio.

Per il **titolo di studio** conseguito all'estero, si è ammessi se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia, allegando

1. la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura;
2. la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza la cui domanda, se non ancora ricevuta la certificazione, deve essere stata avviata entro la data di scadenza dell'avviso. L'ammissione, in caso di procedura in corso, è con riserva che deve essere sciolta entro il termine dell'assunzione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sussistere al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art.4

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di procedura valutativa è pubblicato all'albo on-line dell'Ente, sul sito istituzionale all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*" e sulla intranet dell'Ente.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata e pervenire entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 16 dicembre 2024, e perciò entro 10 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso all'albo on-line dell'Ente, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*" e nella intranet dell'Ente.

La domanda di partecipazione riportante gli elementi previsti nel presente avviso deve essere trasmessa al protocollo dell'Ente Parco all'indirizzo PEC parcoalpiapuane@pec.it o all'indirizzo mail protocollo@parcapuane.it.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate o che

perverranno oltre la scadenza stabilita.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

Per le domande inviate attraverso un indirizzo PEC, il sistema di protocollo invia la ricevuta di avvenuta protocollazione riportante numero e data di acquisizione. Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a contattare la U.O. "Affari amministrativi e contabili".

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi se non già acquisiti in originale e copia autentica nel fascicolo personale del dipendente, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni con preferenza di caselle PEC o account istituzionale. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Ente Parco che si riterrà autorizzato ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla procedura valutativa, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda;
3. possesso del titolo di studio e/o di servizio costituenti requisito di partecipazione ai sensi del presente avviso;
4. il possesso di titoli valutabili di cui all'articolo 6 del presente avviso;
5. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 7 del presente avviso);
6. è necessario che le dichiarazioni rese nella domanda siano documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo articolo 7.

L'Ente Parco si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Ente, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda di cui all'articolo 6 del presente avviso.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla U.O. Affari amministrativi e contabili.

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato sul sito Internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e nella Intranet dell'Ente.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto.

Art. 6

Valutazione dei titoli e determinazione punteggi

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, comprensiva di quella utile al possesso del requisito per l'accesso alla selezione;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali acquisite.

Ognuno dei suddetti elementi viene valutato con un punteggio la cui somma è pari, al massimo, a 100, avendo ciascun elemento il seguente peso percentuale:

- elemento a) 40%;
- elemento b) 20%
- elemento c) 40%.

Nel caso in cui la somma dei punteggi di ogni singolo elemento valutato (A, B e C) superi il punteggio massimo conseguibile (rispettivamente 40 punti, 20, punti e 40 punti) la medesima somma sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA O NELLA CORRISPONDENTE CATEGORIA DELLA PRECEDENTE CLASSIFICAZIONE (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) - massimo 40 punti.

1. In considerazione della natura di procedura selettiva non concorsuale, il periodo che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.
2. Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata si considera solo l'anzianità di servizio maturata in una pubblica amministrazione a far data dal 01.04.1999, data di decorrenza del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999.
3. Ai candidati viene assegnato un punteggio di 0,0042 per ogni giorno di anzianità di servizio maturata nell'area di provenienza in profilo attinente al posto da ricoprire.
4. Non sono utili, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, i periodi esclusi dal computo dei requisiti di accesso contenuti nell'articolo 3.

b) TITOLO DI STUDIO - massimo 20 punti.

1. Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.
2. Tutti i titoli di studio, ad eccezione di quelli qualificati come alternativi, si sommano e sono utili al conseguimento del punteggio massimo.
3. È oggetto di valutazione solo un titolo in caso di possesso di più titoli di pari livello.

Tabella dei punteggi:

| titolo di studio | punteggio |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale-magistrale /quinquennale (diploma di maturità) | 9 |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---|
| Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011) | Alternativi | 5 |
| Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) | | 5 |
| Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004) | | 4 |
| Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario | | 9 |
| Diploma di laurea magistrale “a ciclo unico” (D.M. 270/2004) | Alternativi | 9 |
| Master Universitario di 1° livello | | 1 |
| Master Universitario di 2° livello | | 2 |
| Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) | | 4 |

4. I titoli di studio ai fini della loro valutazione devono essere attinenti alla professionalità richiesta per l’ambito per il quale il candidato presenta la candidatura. Sono considerati attinenti tutti quei titoli di studio che hanno costituito requisito di partecipazione nelle procedure concorsuali indette da Ente parco o da Regione Toscana, per aree professionali equiparabili a quelle della presente procedura valutativa, ovvero per la corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

c) COMPETENZE PROFESSIONALI – massimo 40 punti.

1. Valutazione Performance – punteggio massimo 6 punti

- Sono considerate le valutazioni acquisite e disponibili negli ultimi 3 anni.
- Vengono attribuiti al massimo 2 punti per ogni valutazione annuale fino ad un massimo di 6 punti;
- Per ogni anno i punti sono individuati dalla formula (Valutazione ottenuta/Valutazione massima possibile) * 2;
- Ai dipendenti privi di una o più valutazioni è attribuito un punteggio riparametrato sul numero di valutazioni utili disponibili; la riparametrazione viene effettuata utilizzando la seguente formula: (punteggio medio ottenuto dal dipendente x 3) / punteggio massimo ottenibile dal dipendente (6)).

2. Formazione e competenze linguistiche ed informatiche: corsi negli ultimi 5 anni – punteggio massimo 6 punti

- Corsi di formazione attinenti alla professionalità per cui ci si candida, riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi competenti inclusa Regione Toscana. Il punteggio attribuibile è di 0,1 punto per ciascuna ora di corso. – Punteggio massimo 4 punti.
- Competenze linguistiche e informatiche certificate con attestato di superamento

di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti - punteggio massimo 2 punti.

3. Competenze acquisite in contesti lavorativi – punteggio massimo 10 punti

- competenze maturate, anche con contratti a tempo determinato, nell'Area o Qualifica superiore o nella corrispondente Categoria del precedente sistema di classificazione, rispetto a quella attualmente posseduta. Il punteggio attribuibile è di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio, fino ad un massimo di 10 punti.

4. Incarichi e nomine - punteggio massimo 4 punti.

- Sono valutati incarichi, nomine e designazioni formalmente attribuiti e svolti in nome e per conto dell'ente di appartenenza e/o di altra pubblica amministrazione, anche in organismi collegiali, ed attinenti alla professionalità ricercata tramite l'avviso, svolti negli ultimi 10 anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda. A ciascun incarico è attribuibile da un minimo di 0,5 ad un massimo di 2 punti.
- La Commissione attribuisce il punteggio tenendo conto della complessità e della durata degli incarichi.

5. Idoneità a precedenti procedure – punteggio massimo 10 punti.

- idoneità conseguita in precedenti procedure selettive per progressioni verticali indette dall'Ente nella medesima area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

6. Abilitazioni professionali – punteggio massimo 4 punti

- Per ciascuna abilitazione professionale attinente alla professionalità della macro area oggetto della candidatura, sono attribuiti 2 punti, fino ad un massimo complessivo di 4 punti.

Art. 7 –

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso e redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il Direttore con propria determinazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio nell'Area di inquadramento immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in subordine la maggiore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità, costituisce titolo di preferenza la minore età anagrafica.

In subordine si applicano, ove compatibili, i criteri di cui all'art. 10 regolamento attuativo l.r. n.1/2009 – Regolamento n. 33/R/2010 di seguito riportati:

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4 e c.5:

1. "A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:
 - a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento;
 - h. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - j. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - k. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - l. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - m. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - n. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - p. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁶
 - q. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r. gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La determinazione di approvazione della graduatoria è pubblicata sul sito Internet e nella Intranet dell'Ente Parco.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è da considerarsi definitiva.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La U.O. Affari amministrativi e contabili dispone la comunicazione al vincitore della selezione e procede con gli adempimenti conseguenti.

La graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura valutativa ed è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte del vincitore prima del suo inquadramento.

Art. 8

Accertamento dei requisiti

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Ente Parco da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 6 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Art. 9

Progressione tra le aree e trattamento economico

L'inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per il vincitore in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento del dipendente vincitore della selezione avverrà sulla base del profilo professionali posto a base del concorso per la cui selezione si è partecipato, cioè quello di "*Specialista in attività amministrative*".

Il dipendente inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione a seguito della presente procedura è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, del CCNL Funzioni locali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento al trattamento economico spettante al personale assunto si applica quanto disposto dal suddetto articolo 15, comma 3, del CCNL Funzioni locali sopra citato.

Art. 10

Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del presente procedimento concorsuale è il Direttore dell'Ente Parco delle Alpi Apuane.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato dall'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane con sede amministrativa presso Casa del Capitano, Fortezza di Mont'Alfonso, Castelnuovo di Garfagnana (Lu), ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: DPO@parcapuane.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione valutativa e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso la U.O. Affari amministrativi e contabili per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dalla U.O. Affari amministrativi e contabili, preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.